

## L'ACCORDO

Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune e Università: Trento cambierà volto con una serie di novità  
L'area dell'ex Cte diventerà una mensa universitaria

Le ex aziende agrarie ospiteranno il liceo artistico Vittoria, mentre piazzale Sanseverino diventerà di proprietà della Provincia, che potrebbe realizzare un parcheggio interrato

# Mensa all'ex Cte, fiere a Piedicastello

*Sottopasso ferroviario in via Giusti per arrivare alla Biblioteca di Ateneo*

MATTEO LUNELLI

In periodo di mercato di ripartizione per quanto riguarda il mondo del calcio, ecco una forma di mercato più istituzionale, ovvero il protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Trento e Università. In buona sostanza una serie di scambi, a parametro zero come piace a Galliani, ma al posto di attaccanti o centrocampisti ci sono aree, piazzali e immobili. E nelle vesti di procuratore, in gran parte delle operazioni, c'è Patrimonio del Trentino spa. Si tratta di una serie di accordi che cambieranno il volto alla città, almeno per quanto riguarda l'area compresa tra via Giusti, Piedicastello e le Albere.

Le operazioni di mercato di ognuna delle tre «squadre» sono sia in entrata sia in uscita, e in ognuna di esse è stato necessario il parere favorevole, o perlomeno il coinvolgimento, di tutte e tre: la Provincia concede all'Università la nuova Biblioteca di Ateneo pres-

**L'intesa è stata raggiunta, e ora la palla passa ai singoli enti: i vari lavori richiederanno alcuni anni**

so le Albere e l'area di Trento Fiere, ad esclusione della scuola infermieri e della cosiddetta «Barchessa». In cambio l'Università darà piazzale Sanseverino, di cui è (era) proprietaria.

Ma non finisce qui. In via Giusti (ex Aziende Agrarie) Comune e Provincia si sono accordate per la realizzazione di un sotto passo, utile per raggiungere quella che sarà la nuova biblioteca universitaria in costruzione presso la zona sud delle Albere, e il comune non richiederà la costruzione del parcheggio interrato da 60 posti macchina. Il complesso, inoltre, ospiterà il liceo artistico Vittoria.

Quindi: ex Cte, basta fiere ma ecco mensa universitaria, sala lettura e archivio. La scuola per infermieri resterà, mentre gli edifici denominati Barchessa avranno comunque un uso legato all'attività universitaria. E le fiere? Dove si terranno? L'area espositiva di Trento si

sosterà di poco in linea d'aria, oltre il fiume presso l'ex Italcementi: quindi fuori dal centro storico, ma vicino a tangenziale e autostrada, con meno problemi per i parcheggi.

A proposito di parcheggi. Piazzale Sanseverino cambierà proprietà ma, probabilmente, non destinazione: resterà, infatti, uno spazio per lasciare l'auto, anche se con un progetto di interrimento, sul genere di piazza Fiera. Spostandoci leggermente più a sud, ecco un nuovo collegamento tra città e zona Albere/Muse, necessario vista la presenza dei binari della ferrovia. Oltre al passaggio dal cimitero, infatti, ne verrà realizzato un secondo poco distante, in via Giusti tra il distributore Agip e il parco giochi di Maso Ginocchio: se il primo era comodo per raggiungere il Muse, il secondo lo sarà per arrivare dalla città alla zona sud delle Albere, quella che ospiterà la biblioteca universitaria. E visto che si parla di Università e quindi di giovani studenti, questi trasferimenti impongono la realizzazione di una nuova viabilità ciclabile: il primo passo sarà un percorso ciclo pedonale di collegamento tra via Briamasco e il sotto passo ferroviario del Muse.

Restando in via Giusti, l'edificio ex Aziende Agrarie, che ospita o ha ospitato uffici provinciali e privati e la Trentino School of Management, accoglierà gli studenti del Liceo Artistico Vittoria.

E Trento diventa così sempre più la città degli «ex»: ex Cte che andrà all'ex Italcementi, mentre per collegare l'ex azienda agraria e l'ex Michelin ci sarà un sotto passo ferroviario. Per ora, invece, chi si salva da ricevere il titolo di ex piazzale Sanseverino.

Il protocollo d'intesa, che riguarda tutto quanto scritto sino a qui ad esclusione della questione sotto passo e liceo artistico in via Giusti, avrà durata di trent'anni. Per quanto riguarda i tempi, il Comune di Trento dovrà porre entro 24 mesi le necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione urbanistica per quanto riguarda il trasferimento dell'ex Cte ed entro 12 le modifiche al prg per consentire la valorizzazione di piazzale Sanseverino.

Per vedere effettivamente realizzati i vari progetti, quindi, ci vorranno anni. E ognuno dei lavori ne implicherà altri, come ad esempio nuovi collegamenti tra la città e l'ex Italcementi, anzi la neo area fieristica.



## Una vasta area cambia volto in centro città

1. L'area di Trento Fiere, ex Cte: la proprietà passerà all'Università, che sfrutterà gli ampi spazi per la realizzazione di una mensa per gli studenti, oltre a sale lettura e archivio. Da via Briamasco al sotto passo che, attraverso il cimitero, arriva al Muse, verrà fatto un collegamento ciclo pedonale.

2. Piazzale Sanseverino (che diventa di proprietà della Provincia) resterà probabilmente un parcheggio, forse anche interrato.

3. È ufficiale l'approdo della biblioteca d'Ateneo nella zona sud delle Albere

4. In via Giusti, tra il benzinario Agip e il parco giochi di Maso Ginocchio, sarà costruito un sotto passo per collegare la città con le Albere in particolare proprio con la nuova, grande, biblioteca.

Inoltre l'edificio che fu delle aziende agrarie diventerà la sede del liceo artistico Vittoria.

5. Se l'area espositiva diventerà un polo universitario, Trento Fiere troverà casa al di là del fiume, a Piedicastello nell'area ex Italcementi.